

## **Relazione Progetto Erasmus+**

### **Job Shadowing Codice Progetto: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000321108**

#### **Introduzione**

Nel contesto del programma Erasmus+, la delegazione dell'IC "A. Casati" di Muggiò, rappresentata dagli insegnanti Alessia Berardi, Claudia Formisano, Nicolò Licata e Angela Marzano ha partecipato all'esperienza di *job shadowing* tenutasi dal giorno 2 al giorno 4 marzo 2026, presso l'istituto "IES-Celestino Mutis" situato nel quartiere periferico di Villaverde a Madrid. Tale zona risulta caratterizzata da fragilità socio-economiche e da un contesto definibile come "a rischio di degrado". L'obiettivo principale dell'esperienza è stato osservare pratiche didattiche, metodologie educative e dinamiche relazionali in un ambiente scolastico complesso, al fine di acquisire competenze utili da trasferire nel proprio contesto professionale.

#### **Contesto scolastico.**

La scuola ospitante si trova in un quartiere segnato da difficoltà economiche, elevata presenza di studenti con background migratorio e situazioni familiari problematiche. Questo contesto incide profondamente sul clima scolastico, rendendo necessario un approccio educativo flessibile, inclusivo e fortemente orientato alla relazione.

La popolazione studentesca presenta livelli eterogenei di competenze, con frequenti casi di dispersione scolastica, demotivazione e difficoltà comportamentali. Gli insegnanti si trovano quindi a operare in un ambiente sfidante, che richiede competenze non solo didattiche, ma anche educative e relazionali molto sviluppate. Con l'istituto collabora, inoltre, un gruppo di educatori sociali e mediatori interculturali inseriti in un programma denominato PIC (*Programa Integral de Convivencia*) allo scopo di lavorare, principalmente, con le famiglie e la componente studentesca di provenienza gitana.

#### **Osservazione delle pratiche didattiche**

Durante il periodo di osservazione è stato possibile assistere a diverse lezioni e attività educative. Le metodologie adottate risultano fortemente orientate alla partecipazione attiva degli studenti.

Tra le strategie più rilevanti osservate:

- utilizzo di attività pratiche e laboratoriali per favorire il coinvolgimento;
- didattica cooperativa e lavori di gruppo per sviluppare competenze sociali;
- semplificazione e personalizzazione dei contenuti per adattarsi ai diversi livelli;
- uso frequente di supporti visivi e digitali per mantenere alta l'attenzione.

Particolare importanza viene data alla motivazione degli studenti, spesso attraverso attività che partono dai loro interessi e passioni personali o dalla loro esperienza di vita quotidiana.

### **Dinamiche relazionali tra studenti e insegnanti.**

Uno degli aspetti più significativi emersi riguarda la qualità della relazione educativa. In un contesto difficile, il rapporto tra docente e studente assume un ruolo centrale.

Gli insegnanti adottano uno stile relazionale basato su:

- ascolto attivo e empatia;
- comunicazione chiara e non conflittuale;
- gestione positiva del comportamento, evitando approcci punitivi; □ costruzione di un clima di fiducia e rispetto reciproco.

È evidente come la relazione venga utilizzata come strumento pedagogico fondamentale per prevenire conflitti, nonché per favorire l'apprendimento in un ambiente sereno ed inclusivo. Sono state osservate diverse tecniche efficaci per "agganciare" studenti poco motivati o con difficoltà:

- **Routine strutturate:** l'organizzazione chiara delle attività aiuta a creare sicurezza;
- **Rinforzo positivo:** valorizzazione dei piccoli successi per aumentare l'autostima;
- **Didattica attiva:** coinvolgimento diretto degli studenti attraverso domande, discussioni e attività pratiche;
- **Approccio personalizzato:** attenzione ai bisogni individuali e adattamento delle strategie;
- **Gestione flessibile della disciplina:** interventi educativi mirati piuttosto che sanzioni rigide;
- **Educazione socio-emotiva:** sviluppo delle competenze relazionali e della consapevolezza emotiva.

Queste strategie risultano fondamentali per mantenere l'attenzione e promuovere la partecipazione in un contesto caratterizzato da disaffezione scolastica.

### **Competenze acquisite.**

L'esperienza di *job shadowing* ha permesso di sviluppare e rafforzare diverse competenze professionali:

- maggiore capacità di adattamento a contesti complessi;
- sviluppo di competenze relazionali e comunicative;
- conoscenza di metodologie didattiche inclusive;
- consapevolezza dell'importanza del clima di classe;
- capacità di osservazione e riflessione critica sulle pratiche educative.

## **Conclusioni**

L'esperienza Erasmus+ di *job shadowing* si è rivelata estremamente formativa e significativa. Osservare da vicino un contesto scolastico complesso ha permesso di comprendere quanto sia fondamentale un approccio educativo centrato sulla relazione, sull'inclusione e sulla flessibilità didattica.

Le pratiche osservate rappresentano un valido modello da cui trarre ispirazione, soprattutto per affrontare situazioni di difficoltà e per migliorare l'efficacia dell'azione educativa nel proprio contesto scolastico.

## **Firma partecipanti**

Berardi Alessia  
Formisano Claudia  
Licata Nicolò  
Marzano Angela